

Fondazione « Carano 4 Children »



Leonardo Carano © 2018

**Leonardo 4 Children**

# “Leonardo 4 Children”

*Iniziativa no-profit per stimolare e aiutare*

*bambini attraverso Arte e Scienza*

*in occasione del 500° anniversario di Leonardo da Vinci*

***[www.carano4children.org](http://www.carano4children.org)***

***#Leonardo4Children***

Bruxelles, 31 gennaio 2019

*Con il patrocinio di:*

**Commissario Europeo all'istruzione, cultura, gioventu' e sport T. Navracsics.**



REGIONE  
TOSCANA



Regione  
Lombardia



e



*Ambasciata d'Italia  
Bruxelles*



*Rappresentanza Permanente d'Italia  
presso l'Unione Europea  
Bruxelles*

*(eventi Firenze 4 maggio e Bruxelles 26 settembre 2019)*



PATROCINIO  
Comune di  
Milano

*(eventi Milano 6 giugno e 14 dicembre 2019)*

*"In occasione del concorso di composizione Leonardo 4 Children, auguro ai giovani compositori partecipanti di affrontare con coraggio la prova, raccomandando quel rigore e quello studio serio e faticoso che possa assicurare la qualità della loro scrittura."*

*Ennio Morricone*

*“La cultura e l’istruzione sono probabilmente i migliori tesori che un essere umano puo’ ricevere nella vita. Qualunque sia la vostra origine, qualunque sia la vostra storia, é il miglior modo per realizzare i vostri sogni, grazie all’apprendimento e alla creatività. Ecco perché siamo molto onorati nel supportare la fondazione Carano 4 Children e auguriamo a tutti i partecipanti all’iniziativa Leonardo 4 Children quest’anno di acquisire fantastiche capacità in arte e scienza e di realizzare i loro sogni.”*

*Jean Todt*

*Presidente FIA*

*Inviato speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite sulla sicurezza stradale*

## Partners



Association Européenne des  
Conservatoires, Académies de  
Musique et Musikhochschulen



**MUSEO  
NAZIONALE  
SCIENZA  
E TECNOLOGIA  
LEONARDO  
DA VINCI**

## 1. Obiettivi

L'iniziativa "Leonardo 4 Children ha l'obiettivo di aiutare bambini bisognosi attraverso progetti educativi su arte e scienza, in occasione del 500° anniversario di Leonardo da Vinci e del 30° anniversario della Dichiarazione delle Nazioni Unite per i diritti dell'infanzia nel 2019.

Il patrocinio è stato fornito dalla Commissione Europea e dalla Regione Toscana, e richiesto al Parlamento Europeo, ad UNESCO, alla Presidenza della Repubblica ed al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'iniziativa è promossa dalla fondazione no-profit "Carano 4 Children"<sup>1</sup>, in collaborazione con European Schoolnet, che raggruppa tutti i Ministeri d'Istruzione degli Stati Membri europei, con l'Associazione Europea dei Conservatori e delle Scuole di Musica, con l'Alleanza Europea dei Compositori e Autori di Musica, con la fondazione Yehudi Menuhin, con MEU-E Italia, e con il Museo Nazionale di Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci.

L'iniziativa ha come obiettivi principali di:

- stimolare bambini e ragazzi, attraverso concorsi su scala europea, nello sviluppo di capacità artistiche e scientifiche, ispirati dall'esempio di Leonardo da Vinci, contribuendo allo sviluppo armonioso ed al benessere dei bambini;
- aiutare bambini bisognosi, in particolare orfani, abbandonati o rifugiati, principalmente in Paesi extra-europei, tramite educazione su arte e scienza, utile in particolare a superare lo stress post-traumatico;
- creare un legame di solidarietà e culturale tra bambini e ragazzi di maggiori e minori opportunità, in particolare tra bambini europei ed extra europei, mostrando che tutti i bambini hanno simili potenzialità di creare e diventare 'geni'.

L'iniziativa si avvale del supporto del comitato "Leonardo 4 Children Advisory Board" che include dieci professionisti, che agiscono pro-bono e a titolo personale, di diverse nazionalità, con elevata esperienza multi-disciplinare in educazione, pedagogia, cultura, musica, scienze, aiuti umanitari e filantropia, quali ad esempio Unesco, Commissione Europea, European Schoolnet, Associazione Europea dei Conservatori di Musica, Oasis, Fondazione Menuhin, mus-e Italia, Università, Rappresentanza Permanente dell'Italia presso la UE.

---

<sup>1</sup> La fondazione "Carano 4 Children" è stata fondata in memoria dei coniugi Luigi ed Erika - dipendenti Alenia Aeronautica, entrambi prematuramente scomparsi a fine 2005. La fondazione ha l'obiettivo di aiutare bambini in difficoltà, in particolare orfani o abbandonati, e di aiutare bambini a sviluppare il loro potenziale e le loro capacità artistiche e scientifiche.

## **2. Beneficiari**

I fondi netti e le risorse raccolte grazie all'iniziativa saranno dedicati interamente a fornire supporto educativo su arte e scienza a bambini bisognosi, in particolare orfani, abbandonati, privi di genitori o rifugiati, tramite organizzazioni di elevati standard e reputazione con l'ausilio di materiale didattico su arte e scienza, quali materiale da disegno, educazione musicale, kit scientifici e tecnici. A tal fine, saranno selezionati entro maggio 2019 tre progetti, localizzati in tre diversi Paesi in Est Europa, Balcani, Asia Centrale, Medio Oriente.

## **3. Concorsi “Leonardo 4 Children”**

L'iniziativa “Leonardo 4 Children” include i seguenti tre concorsi su scala europea, aperti a residenti nei 28 Paesi Membri dell'UE:

### **1. “Favole di Leonardo da Vinci illustrate” per bambini di età 6-12 anni**

Le favole di Leonardo sono poco conosciute ed hanno un grande interesse dal punto di vista educativo: tutte mettono in evidenza l'importanza della conoscenza delle leggi naturali ed hanno una morale positiva e pedagogica.

Sono state selezionate dieci favole (in allegato) - cinque su elementi naturali quali acqua e fuoco, e cinque con animali, piante e oggetti - che saranno interpretate tramite illustrazioni e fumetti da bambini europei, in modo originale e creativo.

### **2. “Favole di Leonardo da Vinci in musica” per giovani musicisti di età 18-30 anni**

Le stesse dieci favole saranno oggetto di concorso per giovani musicisti europei, iscritti o diplomati dei conservatori o di scuole di musica, che le interpreteranno con musica classica e canti in modo originale e creativo.

### **3. “Arte & Scienza” per ragazzi di età 13-18 anni**

I ragazzi di età 13-18 anni, utilizzando competenze multidisciplinari e creative, dovranno ideare un lavoro originale che sia di ispirazione e aiuti a rendere la vita migliore, specialmente a bambini. Il lavoro deve integrare 2 temi: un tema artistico (a scelta tra musica, disegno & pittura, scultura, architettura & design, moda, danza) ed un tema scientifico (a scelta tra clima & ambiente, aeronautica & spazio, energia, informatica e telecomunicazioni, meccanica & trasporti, biologia). Tale lavoro puo' consistere ad esempio in un disegno, una storia o poesia, una canzone, un video, etc.

**I concorsi saranno aperti dal 1 febbraio 2019 al 1 maggio 2019 (concorsi per bambini e ragazzi) ed al 15 maggio 2019 (concorso per giovani musicisti).**

**I vincitori saranno annunciati il 5 giugno 2019 (concorsi per bambini e ragazzi) ed entro metà luglio 2019 (concorso per giovani musicisti).**

I premi per i migliori 10 partecipanti ad ogni concorso consisteranno in:

- pubblicazione su prodotto multimediale “Leonardo 4 Children” da utilizzare per raccolta fondi, e come parte del toolkit “Leoanrdo 4 Children” da donare a favore dei bambini bisognosi;
- certificato premio “Leonardo 4 Children”;
- presentazione ad eventi pubblici, in luoghi pubblici o istituzionali, durante concerti ed eventi; ad esempio, i disegni dei bambini sulle favole saranno esposti alla **Veneranda Biblioteca Ambrosiana** di Milano che ospita il famoso Codice Atlantico di Leonardo da Vinci;
- pubblicazione su sito web, social media e materiale promozionale.

Dei **premi speciali** aggiuntivi sono previsti, offerti da enti o sponsors, sotto forma di:

- **visite accompagnati da esperti a:**
  - **siti artistici e culturali:** quartier generale UNESCO, luoghi artistici, siti di restauro, back-stage di teatro, museo, etc.
  - **siti scientifici:** laboratori di ricerca, aziende scientifiche, aeroporti, aziende aeronautiche e spaziali, aziende automobilistiche, siti di produzione di energie rinnovabili, etc.
- **incontro con personalità o esperto in arte, musica o scienza**, ad esempio:
  - **arte** : compositore, musicista, danzatrice, esperto/a d’arte, restauratrice, etc.
  - **scienza:** pilota, astronauta, architetto, ingegnere, informatico, etc.
- **workshops su arte o scienza**, ad esempio presso il Museo della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci di Milano.

Tali premi saranno annunciati progressivamente ed entro la chiusura dei concorsi.

#### **4. Eventi “Leonardo 4 Children”**

Eventi e concerti saranno organizzati per promuovere le opere dei vincitori dei concorsi e raccogliere fondi a favore di bambini bisognosi tramite educazione ad arte e scienza, in parte (30%) per bambini situati nel Paese che ospita l’evento, ed in parte (70%) per bambini situati in un Paese fuori UE sulla base di un approccio di solidarietà e gemellaggi.

**Concerti di musica classica**, con interpretazione originale delle **favole di Leonardo da Vinci**, sono previsti in città europee, e se possibile nei Paesi fuori UE che ospitano i

bambini beneficiari dell'iniziativa, in concomitanza con eventi, mostre, eventi sportivi o culturali ed in collaborazione con partners e sponsors.

I concerti in fase di organizzazione sono:

- **Firenze, 4 maggio 2019**

- In occasione del 500° anniversario dalla scomparsa di Leonardo da Vinci il 2 maggio e dello State of the Union dal 2 al 4 maggio.

**Villa Salviati**

- Presentazione dell'iniziativa Leonardo 4 Children e dei lavori ricevuti durante i concorsi.
- Lettura della Favole di Leonardo da Vinci.

**Palazzo Medici-Riccardi**

- Evento "Microcosm and macrocosm: the legacy of Leonardo in the children's hospital" organizzato da Fondazione Meyer.
- Presentazione dell'iniziativa Leonardo 4 Children e dei lavori ricevuti durante i concorsi.

- **Torino, 5 giugno 2019**

- Presentazione dell'iniziativa Leonardo 4 Children.
- Annuncio dei vincitori dei concorsi per bambini e ragazzi.
- Concerto di musica classica, in cooperazione con la Fondazione CRT, con la partecipazione della violinista ucraina Anastasiya Petryshak e l'Orchestra Filarmonica del Teatro Regio di Torino.
- Uso dei fondi previsto: 30% dei fondi netti a favore di bambini bisognosi in Piemonte; 70 % dei fondi a favore di bambini bisognosi in Paese fuori UE (ad esempio per bambini orfani e abbandonati in orfanotrofi in Ucraina).

**Bruxelles, 26 settembre 2019**

- Discorsi istituzionali da parte di personalità e figure istituzionali dell'UE, Unesco, Italia, Belgio.
- Cerimonia di premiazione e presentazione dei vincitori dei concorsi Leonardo 4 Children.
- Concerto sulle Favole di Leonardo da Vinci e musica classica.
- Uso dei fondi previsto: 30% dei fondi netti a favore di bambini bisognosi in Belgio; 70 % dei fondi a favore di bambini bisognosi in Paese fuori UE.



- **Milano, Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, 14 dicembre 2019**

- In occasione dell'inaugurazione delle nuove gallerie Leonardo da Vinci
- Workshop creativo musicale con bambini sulle Favole di Leonardo da Vinci.
- Presentazione dell'iniziativa Leonardo 4 Children e dei lavori dei vincitori dei concorsi.
- Concerto di musica classica sulle Favole di Leonardo interpretate dai giovani compositori europei, con musicisti e cantanti professionisti e corale di bambini.
- Uso dei fondi previsto: 30% dei fondi netti a favore di bambini bisognosi in Lombardia (ad esempio attraverso i "Punti Luce" Save the Children); 70 % dei fondi a favore di bambini bisognosi in Paese fuori UE.

L'iniziativa potrà altresì essere presentata in occasione di altri eventi quali ad esempio:

- STEM Discovery week, aprile 2019;
- Conferenza European Schoolnet E-twinning, Nizza, ottobre 2019;
- EU Education Forum, Bruxelles, 26 settembre 2019;
- Meeting annuale dell'AEC Associazione europea dei conservatori e scuole di musica, Torino, 7-9 novembre 2019;
- Conferenza internazionale "Educazione terra natura", Università di Bolzano, 28-30 novembre 2019;
- Festival della Scienza, Genova, 24 ottobre-4 novembre 2019;
- Settimana della Scienza, Torino.

## **5. Prodotto multimediale "Leonardo 4 Children"**

L'iniziativa prevede lo sviluppo di un prodotto multimediale, con l'obiettivo di stimolare il potenziale creativo dei bambini con arte e scienza, e raccogliere fondi a favore dei bambini bisognosi.

Il **prodotto "Leonardo 4 Children" vincitori dei concorsi** da utilizzare per raccolta fondi benefica include:

1. "Favole di Leonardo da Vinci", con le 10 favole selezionate, illustrazioni a fumetti dei bambini vincitori del concorso relativo, e musica/canto dei giovani musicisti e compositori vincitori del concorso relativo.
2. "Arte & Scienza" lavori dei ragazzi vincitori del concorso relativo.

In seguito, si prevede di sviluppare, a favore di bambini beneficiari dell'iniziativa, un **toolkit “Leonardo 4 Children”** con moduli educativi e materiale su arte e scienza – in parte offerti da sponsors-sponsors, quali ad esempio:

- Arte: materiale da disegno, pittura, colori, libri con disegni o dipinti di Leonardo da Vinci da colorare;
- Musica: strumenti musicali, CD di musica per bambini per imparare ritmi e musica del mondo;
- Scienza: kit scientifici, aerei, auto, treni per bambini, macchine di Leonardo da Vinci da costruire, kit per astronomia, kit su ambiente e ecologia, applicazioni informatiche.

## 6. Opportunità per partners

La fondazione é aperta a collaborare con partners e sponsors, nell'ottica di fare sistema con le migliori eccellenze italiane ed internazionali, e coinvolgere bambini grazie al binomio arte-scienza, con un'importante obiettivo di solidarietà e responsabilità sociale.

**Sponsors** – quali enti istituzionali, fondazioni, società private, organizzazioni no-profits – possono supportare diverse attività, quali i premi per i concorsi, gli eventi/concerti, produzione e diffusione del prodotto multimediale e l'offerta di materiale e moduli educativi su arte e scienza ai bambini in difficoltà.

### Menu per sponsors

#### 1. **Premi per bambini (6-12 anni), per giovani compositori (18-30 anni) e per giovani ragazzi (13-18 anni) vincitori dei concorsi “Leonardo 4 Children”**

I premi disponibili sono min. 10 per ogni concorso e saranno annunciati sul website man mano che saranno disponibili entro aprile 2019.

I premi consistono in esperienze su arte o scienza, incontri con personalità o esperti in arte o scienza e workshop creativi.

#### 2. **Concerti ed eventi “Arte & Scienza”**

Supporto all'organizzazione di eventi e concerti di musica classica, focalizzati sull'iniziativa e sulle favole di Leonardo da Vinci, ad esempio offrendo la sala teatrale e coprendo i costi dell'orchestra, o effettuando una donazione in cambio di un numero di posti che lo sponsor puo' offrire ai propri dipendenti, ai suoi partners o a bambini.

#### 3. **Supporto alla produzione e distribuzione del prodotto multimediale “Leonardo 4 Children”**

Supporto per lo sviluppo e la creazione del prodotto multimediale a livello grafico, utilizzando i materiali dei vincitori dei concorsi disponibile a partire da giugno. La fondazione ha la licenza non esclusiva sui diritti d'autore dei vincitori. Tale prodotto sarà distribuito a livello nazionale ed internazionale e usato per raccolta fondi benefica su base no-profit con copertura dei costi.

#### 4. **Supporto a bambini bisognosi, in particolare orfani, abbandonati o rifugiati, principalmente fuori UE**

Supporto tramite fondi oppure donazione di materiale su arte e scienza, workshop creativi o istruttivi per bambini e ragazzi, copertura dei costi di moduli educativi su arte e scienza, incontri con esperti in settori arte e scienza.

Sulla base delle possibilità elencate, gli sponsors possono offrire tre livelli di supporto:

### **1. Platinum sponsor**

Lo sponsor offre un supporto per un valore equivalente di min. € 50,000, tramite una combinazione delle quattro possibilità descritte nel menu in precedenza. I fondi saranno utilizzati completamente a favore degli obiettivi no-profit dell'iniziativa.

#### Benefici per lo sponsor:

Il senior management dello sponsor potrà offrire uno dei premi ai vincitori, sarà invitato alle cerimonie di premiazione, e lo sponsor riceverà 100 biglietti per gli eventi previsti a scelta.

Il logo dello sponsor sarà posto in posizione di rilievo, immediatamente sotto i patrocini istituzionali, su tutto il materiale dell'iniziativa, inclusi i concorsi, gli eventi, il prodotto multimediale, e i materiali promozionali e di comunicazione.

### **2. Gold sponsor**

Lo sponsor offre un supporto per un valore equivalente di min. € 20,000, tramite una combinazione delle quattro possibilità descritte nel menu in precedenza. I fondi saranno utilizzati completamente a favore degli obiettivi no-profit dell'iniziativa.

#### Benefits:

Il logo dello sponsor sarà posto su tutto il materiale dell'iniziativa, inclusi i concorsi, gli eventi, il prodotto multimediale, ed i materiali promozionali e di comunicazione.

### **3. Silver sponsor**

Lo sponsor offre un premio dei concorsi, o supporta uno specifico evento o concerto.

#### Benefits:

Il logo dello sponsor darà posto sul materiale promozionale del concorso associato al premio, o sul materiale promozionale dell'evento o concerto.

## **1. Favole sull'acqua**

### **1.1. L'acqua e il vapore**

Trovandosi l'acqua nel superbo mare, suo elemento, le venne voglia di montare sopra l'aria, e confortata dal foco elemento, elevatosi in sottile vapore, quasi pareva della sittigliezza dell'aria; e montata in alto, giunse infra l'aria più sottile e fredda, dove fu abbandonata dal foco. E piccoli granicoli, sendo restretti, già s'uniscano e fannosi pesanti, ove, cadendo, la superbia si converte in fuga, e cade del cielo; onde poi fu beùta dalla secca terra, dove lungo tempo incarcerata, fe' penitenzia del suo peccato.

*(Codice Forster III 2 r., c. 1493, Londra, South Kensington)*

### **1.2 La neve si scioglie**

Trovandosi alquanta poca neve appiccata alla sommità d'un sasso, il quale era collocato sopra la strema altezza d'una altissima montagna, e raccolto in sé la maginazione, cominciò con quella a considerare, e infra sé dire: «Or non son io da essere giudicata altera e superba, avere me, picciola dramma di neve, posto in sì alto loco, e sopportare che tante quantità di neve quanto di qui per me essere veduta pò, stia più bassa di me? Certo la mia poca quantità non merta quest'altezza, ché bene posso, per testimonianza della mia piccola figura, conoscere quello che 'l sole fece ieri alle mia compagne, le quali in poche ore dal sole furono disfatte; e questo intervenne per essersi poste più alto che a loro non si richiedea.

Io voglio fuggire l'ira del sole, e abbassarmi, e trovare loco conveniente alla mia parva quantità». E gittatasi in basso, e cominciata a discendere, rotando dell'alte spiagge su per l'altra neve, quanto più cercò loco basso, più crebbe sua quantità, in modo che, terminato il suo corso sopra uno colle, si trovò di non quasi minor grandezza che 'l colle che essa sostenea: e fu l'ultima che in quella state dal sole disfatta fusse.

Detta per quelli che s'umiliano: son esaltati.

*(Codice Atlantico, 67 v.b, Milano, Biblioteca Ambrosiana)*

### **1.3 L'asino e il ghiaccio**

Addormentatosi l'asino sopra il diaccio d'un profondo lago, il suo calore dissolvé esso diaccio, e l'asino sott'acqua, a mal suo danno, si destò, e subito annegò.

*(Codice Atlantico, 67 v.b, Milano, Biblioteca Ambrosiana)*

## 2. Il fuoco e l'acqua

Il foco cocendo l'acqua posta nel laveggio, dicendo che l'acqua non merita star sopra il foco, re delli elementi, e così vo' per forza di bollire cacciare l'acqua del laveggio onde quella per farli onore d'ubbidienza discende in basso e annega il foco.

*(Codice Forster III 30 r., c. 1493, London, South Kensington)*

### **3. La farfalla e la candela**

Non si contentando il vano e vagabondo parpaglione di potere comodamente volare per l'aria, vinto dalla dilettevole fiamma della candela, diliberò volare in quella; e 'l suo giocondo movimento fu cagione di subita tristizia; imperò che 'n detto lume si consumarono le sottile ali, e 'l parpaglione misero, caduto tutto brusato a piè del candellieri, dopo molto pianto e pentimento, si rasciugò le lagrime dai bagnati occhi, e levato il viso in alto, disse: «O falsa luce, quanti come me debbi tu avere, ne' passati tempi, avere miserabilmente ingannati. O si pure volevo vedere la luce, non dovev'io conoscere il sole dal falso lume dello spurco sevo?».

*(Codice Atlantico, 67 r.a, Milan, Biblioteca Ambrosiana)*

Andando il dipinto parpaglione vagabundo, e discorrendo per la oscurata aria, li venne visto un lume, al quale subito si dirizzò, e, con vari circoli quello attorniando, forte si maravigliò di tanta splendida bellezza; e non istando contento solamente al vederlo, si mise innanzi per fare di quello come delli odoriferi fiori fare solia; e, dirizzato suo volo, con ardito animo passò per esso lume, el quale gli consumò li stremi delle alie e gambe e altri ornamenti. E caduto a' piè di quello, con ammirazione considerava esso caso donde intervenuto fussi, non li potendo entrare nell'animo che da sì bella cosa male o danno alcuno intervenire potessi; e, restaurato alquanto le mancate forze, riprese un altro volo, e, passato attraverso del corpo d'esso lume, cadde subito bruciato nell'olio ch'esso lume notria, e restogli solamente tanta vita, che poté considerare la cagion del suo danno, dicendo a quello: «O maledetta luce, io mi credevo avere in te trovato la mia felicità; io piango indarno il mio matto desiderio, e con mio danno ho conosciuto la tua consumatrice e dannosa natura». Alla quale il lume rispose: «Così fo io a chi ben non mi sa usare».

Detta per quelli i quali, veduti dinanzi a sé questi lascivi e mondani piaceri, a similitudine del parpaglione, a quelli corrano, senza considerare la natura di quelli; i quali, da essi omini, dopo lunga usanza, con loro vergogna e danno conosciuti sono.

*(Codice Atlantico, 257 v.b, Milan, Biblioteca Ambrosiana)*



#### **4. Il candeliere**

Le fiamme, già uno mese durato nella fornace de' bicchieri e veduto a sé avvicinarsi una candela 'n un bello e lustrante candelliere, con gran desiderio si forzavano accostarsi a quella. Infra le quali una, lasciato il suo naturale corso e tiratasi d'entro a uno voto stizzo, dove si pasceva, e uscita da l'opposito, fori d'una piccola fessura, alla candela che vicina l'era, si gittò, e con somma golosità e ingordigia quella divorando, quasi al fine condusse; e volendo riparare al prolungamento della sua vita, indarno tentò tornare alla fornace, donde partita s'era, perché fu costretta morire e mancare insieme colla candela; onde al fine con pianto e pentimento in fastidioso fumo si convertì, lasciando tutte le sorelle in isplendevole e lunga vita e bellezza.

*(Codice Atlantico, 67 r.b, Milan, Biblioteca Ambrosiana)*

## **5. Il fuoco e la pietra**

La pietra, essendo battuta dall'acciarolo del foco, forte si meravigliò, e con rigida voce disse a quello: «Che prusunzion ti move a darmi fatica? Non mi dare affanno, che tu m'hai colto in iscambio; io non dispiacei mai a nessuno». Al quale l'acciarolo rispose: «Se starai paziente, vederai che meraviglioso frutto uscirà di te». Alle quale parole la pietra, datosi pace, con pazienza stette forte al martire, e vide di sé nascere il meraviglioso foco, il quale colla sua virtù, operava in infinite cose.

Detta per quelli i quali spaventano ne' prencipi delli studi e poi che a loro medesimi si dispongano potere comandare, e dare con pazienza opera continua a essi studi, di quelli si vede resultare cose di maravigliose dimostrazione.

*(Codice Atlantico, 257 v.b, Milan, Biblioteca Ambrosiana)*

## 6. Il rovo e il merlo

Il roviatrice, sendo stimolato nelli sua sottili rami, ripieni di novelli frutti, dai pungenti artigli e becco delle importune merle, si doleva con pietoso rammarichio inverso essa merla, pregando quella che poi che lei li toglieva e sua diletti frutti, ilmeno non la privassi de le foglie, le quali lo difendevano dai cocenti razzi del sole, e che coll'acute unghie non iscorticasse e desvestissi della sua tenera pelle. A la quale la merla con villane rampogne rispose: «O taci, salvatico sterpo. Non sai che la natura t'ha fatti produrre questi frutti per mio nutrimento? Non vedi che se' al mondo per servirmi di tale cibo? Non sai, villano, che tu sarai innella prossima invernata nutrimento e cibo del foco?». Le quali parole ascoltate dall'albero pazientemente non senza lacrime, infra poco tempo – il merlo preso dalla ragna e colti de' rami per fare gabbia per incarcerare esso merlo, toccò, infra l'altri rami, al sottile roviatrice a fare le vimini della gabbia, le quali vedendo esser causa della persa libertà del merlo, rallegratosi, mosse tale parole: «O merlo, i' son qui non ancora consumato, come dicevi, dal foco; prima vederò te prigionie, che tu me brusiato».

*(Codice Atlantico, 67 r.a, Milan, Biblioteca Ambrosiana)*

## 7. Il castagno e il fico

Vedendo il castagno l'uomo sopra il fico, il quale piegava inverso a sé i sua rami, e di quelli ispiccava i maturi frutti, e quali metteva nell'aperta bocca disfacendoli e disertandoli coi duri denti, crollando i lunghi rami e con temultevole mormorio disse: «O fico, quanto se' tu men di me obrigato alla natura! Vedi come in me ordinò serrati i mia dolci figlioli, prima vestiti di sottile camicia, sopra la quale è posta la dura e foderata pelle, e non contentandosi di tanto beneficarmi, ch'ell'ha fatto loro la forte abitazione e sopra quella fondò acute e folte spine, a ciò che le mani dell'omo non mi possino nuocere». Allora il fico cominciò insieme co' sua figlioli a ridere, e ferme le risa, disse: «Conosci l'omo essere di tale ingegno, che lui ti sappi colle pertiche e pietre e sterpi, tratti infra i tua rami, farti povero de' tua frutti, e quelli caduti, peste co' piedi o co' sassi, in modo ch'e frutti tua escino stracciati e storpiati fora dell'armata casa; e io sono con diligenza tocco dalle mani, e non come te da bastoni e da sassi».

*(Codice Atlantico, 67 r.a, Milan, Biblioteca Ambrosiana)*

## **8. La noce e la cornacchia**

Trovandosi la noce essere dalla cornacchia portata sopra un alto campanile, e per una fessura, dove cadde, fu liberata dal mortale suo becco, pregò esso muro, per quella grazia che Dio li aveva dato dell'essere tanto eminente e magno e ricco di sì belle campane e di tanto onorevole sono, che la dovessi soccorrere; perché, poi che la non era potuta cadere sotto i verdi rami del suo vecchio padre, e essere nella grassa terra, ricoperta delle sue cadenti foglie, che non la volessi lui abbandonare: imperò ch'ella, trovandosi nel fiero becco della cornacchia, ch'ella si botò, che, scampando da essa, voleva finire la vita sua 'n un picciolo buso. Alle quali parole, il muro, mosso a compassione, fu contento ricettarla nel loco ov'era caduta. E in fra poco tempo, la noce cominciò aprirsi, e mettere le radici infra le fessure delle pietre, e quelle allargare, e gittare i rami fuori della sua caverna; e quegli in breve levati sopra lo edificio e ingrossate le ritorte radici, cominciò aprire i muri e cacciare le antiche pietre de' loro vecchi lochi. Allora il muro tardi e indarno pianse la cagione del suo danno, e, in breve aperto, rovinò gran parte delle sua membre.

*(Codice Atlantico, 67 r.a, Milan, Biblioteca Ambrosiana)*

## **9. Il salice e la gazza**

Il misero salice, trovandosi non potere fruire il piacere di vedere i suoi sottili rami fare ovver condurre alla desiderata grandezza e dirizzarsi al cielo - per cagione della vite e di qualunque pianta li era visina, sempre elli era storpiato e diramato e guasto - e raccolti in sé tutti li spiriti, e con quelli apre e spalanca le porte alla immaginazione; e stando in continua cogitazione, e ricercando con quella l'universo delle piante, con quale di quelle esso collegare si potessi, che non avessi bisogni dell'aiuto de' sua legami; e stando alquanto in questa nutritiva immaginazione, con subito assalimento li corse nel pensiero la zucca; e crollato tutti i rami per grande allegrezza, parendoli avere trovato compagnia al suo desiato proposito - imperò che quella è più atta a legare altri che essere legata - e fatta tal diliberazione, rizzò i sua rami inverso il cielo; attendea spettare qualche amichevole uccello, che li fussi a tal desiderio mezzano. In fra' quali, veduta a sé vicina la sgazza, disse inver di quella: «O gentile uccello, io ti priego, per quello soccorso, che a questi giorni, da mattina, in e mia rami trovasti, quando l'affamato falcone crudele e rapace te voleva divorare; e per quelli riposi che sopra me ispesso hai usato, quando l'alie tue a te riposo chiedeano; e per quelli piaceri che, infra detti mia rami, scherzando colle tue compagne ne' tua amori, già hai usato; io ti priego che tu truovi la zucca e impetri da quella alquante delle sue semenze, e di' a quelle che, nate ch'elle fieno, ch'io le tratterò non altrimenti che se del mio corpo generate l'avessi; e similmente usa tutte quelle parole che di simile intenzione persuasive sieno, benché a te, maestra de' linguaggi, insegnare non bisogna.

E se questo farai, io sono contenta di ricevere il tuo nidio sopra il nascimento de' mia rami, insieme colla tua famiglia, senza pagamento d'alcun fitto». Allora la sgazza, fatti e fermi alquanti capitoli di novo col salice, e massimo che bisce o faine sopra sé mai non accettassi; alzato la coda e bassato la testa, e gittatasi del ramo, rendé il suo peso all'ali; e quelle battendo sopra la fuggitiva aria, ora qua, ora in là curiosamente col timon della coda dirizzandosi, pervenne a una zucca, e con bel saluto e alquante bone parole, impetrò le dimandate semenze. E condottele al salice fu con lieta cera ricevuta; e raspato alquanto co' piè il terreno vicino al salice, col becco, in cerchio a esso, essi grani piantò. Li quali in breve tempo crescendo, cominciò collo accrescimento e aprimento de' sua rami, a occupare tutti i rami del salice, e colle sue gran foglie a torle la bellezza del sole e del cielo. E, non bastando tanto male, seguendo le zucche, cominciò, per disconcio peso, a tirare le cime de' teneri rami inver la terra, con istrane torture e disagio di quelli. Allora scotendosi e indarno crollandosi, per fare da sé esse zucche cadere, e indarno vaneggiando alquanti giorni in simile inganno, perché la buona e forte collegamento tal pensieri negava, vedendo passare il vento, a quello raccomandandosi, e quello soffiò forte. Allora s'aperse il vecchio e vòto gambo del salice in due parti, insino alle sue radice, e caduto in due parti, indarno pianse se medesimo, e conobbe che era nato per non aver mai bene.

*(Codice Atlantico, 67 v.b, Milan, Biblioteca Ambrosiana)*

## **10. Il rasoio e la sega**

Uscendo un giorno il rasoio di quel manico col quale si fa guaina a se medesimo, e postosi al sole, vide il sole ispecchiarsi nel suo corpo: della qual cosa prese somma gloria, e rivolto col pensiero indrieto, cominciò con seco medesimo a dire:

«Or tornerò io più a quella bottega, della quale novamente uscito sono? Certo no; non piaccia alli Dei, che sì splendida bellezza caggia in tanta viltà d'animo! Che pazzia sarebbe quella la qual mi conducessi a radere le insaponate barbe de' rustichi villani e fare sì meccaniche operazione! Or è questo corpo da simili esercizi? Certo no. Io mi voglio nascondere in qualche occulto loco, e lì con tranquillo riposo passare mia vita». E così, nascosto per alquanti mesi, un giorno ritornato all'aria, e uscito forì della sua guaina, vide sé essere fatto a similitudine d'una rugginente sega, e la sua superficie non ispecchiare più lo splendente sole. Con vano pentimento indarno pianse lo inriparabile danno, con seco dicendo: «O quanto meglio era esercitare col barbiere il mi' perduto taglio di tanta sottilità! Dov'è la lustrante superfizie? Certo la fastidiosa e brutta ruggine l'ha consumata!»

Questo medesimo accade nelli ingegni, che 'n iscambio dello esercizio, si danno all'ozio; i quali, a similitudine del sopradetto rasoio, perden la tagliente sua suttilità e la ruggine della ignoranza guasta la sua forma.

*(Codice Atlantico, 175 v.a, Milan, Biblioteca Ambrosiana)*